

Complesso Monumentale San Severo al Pendino
Via Duomo 286, Napoli

MOSTRA DOCUMENTARIA

Viaggio in Italia

dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 - 19.00
(domenica chiuso – il giorno 5 aprile dalle ore 17.00 - 19.00
il giorno 12 aprile dalle ore 9.00 - 13.00)

Complesso Monumentale San Severo al Pendino

Via Duomo 286, Napoli - Tel. 081 7956423

Per Informazioni

Associazione Culturale "I Luoghi della Musica"

Via M. C. di Savoia, 70 - 70126 BARI

Cell. 3314730531

✉ angelo_de_marzo@hotmail.com

f I Luoghi della Musica

PATROCINI



Questa iniziativa è contro il "sistema" della camorra

SI RINGRAZIA

Dott. Luigi de Magistris

Sindaco - Napoli

Dott. Gaetano Daniele

Assessore alla Cultura e Turismo Comune - Napoli

Dott.ssa Maria Antonietta Cambriglia

Responsabile Complesso Monumentale San Severo al Pendino - Napoli

Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali - Napoli

SPONSOR



Angelo Pascual De Marzo

Nato a Caracas (Venezuela) nel '77, ha mostrato sin da piccolo grande interesse per la musica e lo spettacolo conseguendo eccellentemente presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari gli studi musicali in pianoforte, canto lirico, organo e iniziando prematuramente a lavorare e a collaborare con numerosi enti, associazioni culturali e musicali sia italiane che straniere, svolgendo attività concertistica e didattica. Il suo carattere brillante, ironico, energico e socievole gli hanno anche permesso mansioni di organizzazione eventi e ufficio stampa per numerose istituzioni. Scrive per testate giornalistiche di cultura-spettacolo-costume. Dal 2010 è Fondatore e Presidente dell'Associazione Culturale "I Luoghi della Musica". Nel gennaio 2013 la sua prima pubblicazione "Niccolò Piccinni le Barisien: il racconto di un musicista del'700" (Ed. Il Mondo della Luna) e "Sulle Note della Storia" estratto per il Comune di Bari. Nel maggio 2014 la sua seconda pubblicazione, anch'essa innovativa intitolata "I Luoghi della Musica BARI" (Ed. Il Mondo della Luna). "I musicisti pugliesi" è l'articolo da lui scritto e presente nel recente volume "Lo Spazio del Sogno" – I teatri nel teatro (Adda Editore, 2016).



Angelo Pascual De Marzo



angelo_de_marzo@hotmail.com



Viaggio in Italia



MOSTRA DOCUMENTARIA

a cura di **Angelo Pascual De Marzo**

in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli

Napoli dal 5 al 12 aprile 2017

Complesso Monumentale San Severo al Pendino

- Ingresso libero -

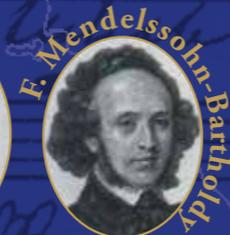
Per tutto il Sette e l'Ottocento l'Italia è attraversata da schiere di artisti e uomini di cultura che visitano i luoghi d'arte e ricercano le bellezze della natura. Gli artisti, è ovvio, trovano in Italia abbondanti motivi d'ispirazione; ma un viaggio nel paese dell'arte, ricco delle vestigia di un grande passato, e un contatto con un popolo "primigenio" e spontaneo, ancora vicino – nei miti d'oltralpe – allo stato di natura, è un'esperienza che tutte le buone famiglie europee giudicano necessaria per i propri giovani rampolli, che hanno modo così di completare la loro educazione e di sviluppare il senso del bello. I musicisti hanno un motivo in più per compiere il loro pellegrinaggio italiano. È il mito tenace della patria del belcanto, della musica che sgorga con facilità e naturalezza, unito all'effettiva grandezza della tradizione musicale del passato e al fatto che la musica permea ogni strato della società italiana. Seguiremo, nel loro itinerario lungo la penisola, quattro musicisti che con l'Italia ebbero un intenso rapporto e per i quali l'esperienza italiana ebbe un grande valore artistico e umano.

Angelo Pascual De Marzo

“ Il bello, in questo privilegiato paese, mi appariva sotto le sue forme più pure e sublimi. L'arte si mostrava ai miei occhi in tutto il suo splendore; si rivelava a me nella sua universalità e nella sua unità. ”

(F. Liszt)

F. Liszt



“ Lunedì e martedì andremo a vedere un po' più da vicino il Vesuvio, Pompei ed Ercolano, le due città che si stanno scavando, ammireremo le cose straordinarie già ritrovate ”

(W. A. Mozart)

“ Giungemmo poi a uno stretto passaggio roccioso, alla fine del quale si scende nella vallata della Campania: è la vallata più affascinante che abbia mai visto; è come un immenso giardino, ricoperto in lungo e in largo di piante e d'erba; da un lato, l'azzurra linea del mare, dall'altro l'ondulata successione dei monti, sulle cui cime fa capolino la neve; a grande distanza il Vesuvio e le isole che emergono sulla distesa della nebbia azzurra ”

(F. Mendelssohn-Bartholdy)



L'Associazione Culturale “I Luoghi della Musica” è nata nell'aprile 2010 allo scopo di promuovere la cultura, l'arte, l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica nonché il turismo e le tradizioni, con particolare riferimento alle tematiche musicali, valorizzando le culture artistiche, musicali e dello spettacolo (anche in ambito internazionale) dall'antichità ai nostri giorni, in particolare i luoghi legati ai più noti artisti del passato. Lo fa attraverso indagini scientifiche, catalogazioni, lavori di archiviazioni, visite guidate, tesi di laurea, edizioni critiche, pubblicazioni, corsi, programmi di formazione, workshop, stage, laboratori, conferenze, convegni, seminari di studio, esecuzioni concertistiche, eventi, mostre, allestimenti, gestione di spettacoli, fiere nazionali ed internazionali (nonché tutti i servizi connessi alla diffusione e pubblicizzazione delle suddette iniziative varie come ufficio stampa, stampa microfilm, digitalizzazione e softwaristica specialistica, catalogazione elettronica, servizio service, creativi e multidisciplinari con tecnologie informatiche e multimediali avanzate per il perseguimento di utilità sociale per il sostegno dei disabili (nelle scuole, ospedali, etc...), comunque con ogni strumento utile alla realizzazione di tali finalità. Intende costituire una discoteca ed una biblioteca specializzata in temi musicali con sezioni storiche, e favorire l'integrazione tra studiosi della musica ed interpreti, attraverso

lo scambio interdisciplinare ed il confronto sui temi comuni. L'Associazione Culturale “I Luoghi della Musica” ha già avviato una fitta rete di relazioni internazionali con consimili istituzioni europee e con singoli studiosi in ogni parte del mondo. Non ultima tra le finalità il coniugare ricerca e prassi esecutiva storica della musica con la didattica, e la divulgazione soprattutto nelle scuole e nel territorio in stretta collaborazione con i Conservatori di Musica e le Università, così che ogni anno “I Luoghi della Musica” si propone come unica specializzata in un ambiente vasto e largamente inesplorato, che comprende oltre duemila anni di storia della cultura musicale intrecciata tra le sponde del Mediterraneo e la storia musicale ufficiale d'Europa. Promozione della cultura e tradizione territoriale, miglioramento del rapporto dei cittadini con i centri storici, esportazione della storia locale all'estero, avvicinamento delle nuove generazioni alla musica, collaborazioni con Festival specializzati e con istituzioni accademiche già impegnate per l'avanzamento della ricerca scientifica e musicologica oltre all'Istituzione ecclesiale. Crediamo infatti che non basti illuminare il territorio con eventi fini a se stessi, se questi non sono inquadrati in un piano coerente e costruttivo di formazione della persona, della sua identità locale, della sua apertura alle culture altre. Muoversi nel settore della musica e dell'animazione culturale significa perciò avere una chiara linea di direzione su cui sviluppare sempre nuove competenze e sfruttare le risorse preesistenti. In tal modo la novità della nostra proposta diventa exemplum virtuoso di rigenerazione urbana di riferimento, in ottica lungimirante di sviluppo reticolare con altre istituzioni simili già presenti con le quali siamo orientati a cooperare.